Il Carroccio

Collegio dei Capitani e delle Contrade di Legnano

Maggio 2009 Anno XXI - n° 41

Ribassi di Primavera

Tende & Pergolati

Arredo Giardino

Zanzariere

Port+Tend

Outlet Villa Cortese presso C4 Salotti
Outlet Gerenzano S.P. Varesina

Info: 02.967.89.291

www.portpiutend.it

IL "NUOVO" PASSA DALLA GIOVENTÙ

Ritenere che parlare di Palio "nuovo" significa far riferimento esclusivamente alla pista in sabbia, alle nuove regole sul numero degli addetti-corsa, all'abolizione dei "ramponi" sarebbe un grave errore. Il desiderio di un palio diverso, indirizzato verso una vera crescita, passa piuttosto da un coinvolgimento migliore e maggiore della nostra gioventù. In questa direzione, si è mosso quest'anno il Collegio, deciso a percorrere la strada delle scuole per arrivare a creare un base forte nella passione, robusta nel desiderio di essere parte viva del Palio, convinta della sua importanza.
I giovani hanno risposto in maniera positiva. A partire dai pranzi medievali gestiti dall'Oratorio delle castellane alla festa al castello dove i ragazzi sono stati protagonisti in diverse occasioni nella "2 giorni" in maniero, le attese non sono andate deluse. Presenza e partecipazione hanno caratterizzato gli eventi dedicati alla gioventù, creando adesso una viva attesa per i momenti cruciali della Festa.
Il Collegio, nel progetto che assicura tanto spazio ai giovani, ha deciso di coinvolgerli proprio nella Provaccia, favorendo l'ingresso al Campo nella serata in cui verrà festeggiato il 25° compleanno della manifestazione. Ai ragazzi delle scuole elementari è stata data la possibilità di accedere alle tribune gratuitamente, indossando la maglietta celebrativa. Una risposta numerosa e festosa sarebbe la conferma definitiva che siamo tutti sulla strada giusta.
Intanto, apprestiamoci a un nuovo Palio e, con questo numero, ricordiamo i vari passi compiuti durante l'anno (il galà, i manieri aperti, la festa al castello) e poi le attività di contrada, la collaborazione della Banca di Legnano, gli altri enti organizzatori (Comune e Famiglia Legnanese), e ancora l'Oratorio delle castellane, Il Barbero, per finire con il Palio e la Provaccia.

In copertina, la festa del Castello ha rappresentato un'efficace promozione del Palio. Così tanta gente nei due giorni nel maniero visconteo non si era mai vista. Un successo che, si spera, dovrebbe trascinare nuovo interesse attorno alla nostra Festa, alla sfilata storica, alla corsa ippica

IL CARROCCIO

Periodico edito dal Collegio dei capitani
e delle contrade di Legnano
Registrazione n° 35 del 22 gennaio 2007
Tribunale di Milano

Redazione, direzione e amministrazione:
Cenobio – Castello di Legnano
Via Molini, 2 – 20025 Legnano
tel. 0331-597350

Direttore responsabile: Marco Tajé

Hanno collaborato:
Vincenzo Armatura, Luigi Frigo,
Andrea Fuso e Giovanni Muroni

Pubblicità: tel. 0331-715516
segreteria@collegiodeicapitani.it"

Stampa: Elegraf srl
Via Gallarata, 92/94
20019 Settimo Milanese (MI)
www.elegraf.it

CERIANI LUCE

light speaks

FLOS

Artemide

FontanaArte

Show Room e Sede Legale:
Rescaldina (MI)
Via Provinciale Saronnese 6/8

Show Room:
Settimo Milanese (MI)
Via A. Gramsci 86

www.cerianiluce.com

Il Programma ufficiale

Venerdì 29 maggio	*Campo G. Mari" - ore 20.30*	Memorial Favari - Provaccia
Domenica 31 maggio	*Piazza S. Magno - ore 10.30*	S. Messa sul Carroccio Investitura religiosa dei Capitani del Palio Volo delle colombe Benedizione dei cavalli e dei fantini
	Piazza Carroccio - ore 15.30	Partenza sfilata storica
	Campo "G. Mari" - ore 16.30	Arrivo sfilata storica Carosello delle otto Contrade in costume Onori al Carroccio Palio delle Contrade
Domenica 7 giugno	*Piazza S. Magno – ore 21.30*	Traslazione della Croce di Ariberto dalla Basilica Romana Minore di S. Magno alla Contrada vincitrice

Le Contrade e le Reggenze

S. Martino
Gran Priore
Ennio Barone
Capitano
Marcello Barone
Castellana
Cristiana Moretti

Legnarello
Gran Priore
Ennio Palamidese
Capitano
Antonio Provasio
Castellana
Sara Parotti

S. Erasmo
Gran Priore
Maurizio Castoldi
Capitano
Roberto Cozzi
Castellana
Greta Barlocchi

S. Domenico
Gran Priore
Carlo Barlocco
Capitano
Pippo La Rocca
Castellana
Cristina Pizzoli

S. Bernardino
Gran Priore
Luca Bonini
Capitano
Lucio Ballarino
Castellana
Nadia Cagnin

La Flora
Gran Priore
Piero Luraghi
Capitano
Davide Bartesaghi
Castellana
Sabrina Trabattoni

S. Ambrogio
Gran Priore
Rino Franchi
Capitano
Marco Vitali
Castellana
Patrizia Marra

S. Magno
Gran Priore
Roberto Clerici
Capitano
Marco Barlocco
Castellana
Sara Ginini

SANITAS

PARAFARMACIA

LEGNANO
via Cavallotti, 8

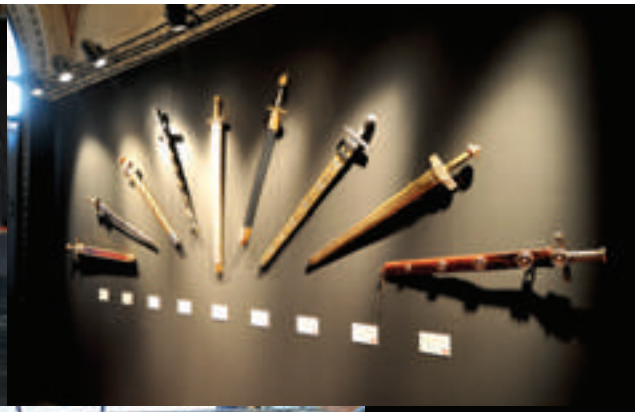
ABBIATEGRASSO
Galleria Mirabello, 8

MAGENTA
via Mazzini, 45

PARAFARMACIA
SANITAS
MAGENTA
via Mazzini, 45
ABBIATEGRASSO
Galleria Mirabello, 8
LEGNANO
via Cavallotti, 8

Il Galà della solidarietà

Un evento unico per il Palio e per la città. Così possiamo definire il galà del Palio, allestito per la prima volta nel cortile di Palazzo Malinverni.
Il Galà è stato l'occasione per una presentazione in grande stile delle nostre contrade , ma soprattutto una serata in cui offrire un contributo di solidarietà all'associazione Adricesta (Associazione Donazione Ricerca Italiana Cellule Staminali Trapianto e Assistenza) impegnata a promuovere e portare avanti il progetto indirizzato a sconfiggere la solitudine dell'isolamento dei ricoverati nei reparti di oncoematologia pediatrica, chirurgia pediatrica e trapianti



Manieri aperti

Edizione rovinata dalla pioggia quella di quest'anno dei Manieri Aperti ed è stato un vero peccato perché l'evento era curato nei dettagli da tutte le contrade e dall'Ufficio Palio.
Ad attirare comunque la maggior attenzione è stato il mercato con prodotti francesi, arrivato appositamente dalla Provenza e collocato nella centrale Piazza Carroccio.
Nei manieri cittadini, ad ogni modo, la frequenza dei visitatori è stata positiva, anche in assenza dei mercatini annunciati in ogni contrada.
Esposizione di costumi, armi, monili, ma anche mostre di diversa natura, concerti, sbandieratori, raccolte di volumi e stampe antiche, la ricostruzione di un borgo medievale: davvero tanti e multiformi gli eventi allestiti un po' ovunque e che hanno mostrato di essere graditi dal pubblico accorso nella giornata.

Manieri aperti

Durante i Manieri Aperti , la contrada La Flora ha effettuato una mini-traslazione della Croce. Infatti, dalla chiesa Santi Martiri la Croce è stata trasferita in quella del Cardinale Beato Ferrari, sempre in territorio di contrada, dove è rimasta custodita fino al previsto ritorno in Basilica.

Sempre nella giornata dei Manieri Aperti, la contrada S.Magno ha inaugurato e fatto benedire il nuovo gonfalone.

F.lli Cozzi

LEGNANO - Viale Toselli, 46 - Tel. 033142791 - www.fratellicozzi.it

S. Martino

Durante l'anno, grande spazio in via dei Mille agli incontri con i contradaioli. Si sono cercate e trovate occasioni di vario genere, soprattutto per cene, per festeggiare compleanni, per serate in allegria e compagnia. Notevole l'impegno destinato alla tradizionale Festa di Primavera e per i Manieri Aperti, evento quest'ultimo arricchito da un momento culturale di rilievo come il concerto del Coro "Diletto Armonico".

S. Domenico

Un anno intenso, ricco di momenti aggregativi che hanno rinsaldato ancor più le amicizie in contrada, prodigo di soddisfazioni. Tante le serate organizzate in armonia, con spazio a diverse iniziative sia culinarie, sia musicali, sia ispirate con originalità a eventi di moda. Pezzo forte delle manifestazioni biancoverdi, in questo ultimo periodo, i cenini con la presenta nutrita e appassionati di tantissimi contradaioli

Ristorante

La Foglia d'Oro

Sale per
banchetti
matrimoni
cene e colazioni
di lavoro

Ristorante
La Fog o

Via Giacomo Matteotti 3
20025 Legnano (MI)
telefono +39 0331 540504
fax +39 0331 478734
info@ristorantelafogliadoro.com
www.ristorantelafogliadoro.com

chiuso domenica sera e lunedì

S. Ambrogio

Spazio a tutti, nel maniero giallo-verde, sede per l'intero anno di incontri squisitamente palieschi, ma anche di carattere culturale e sociale. A questo proposito, da ricordare il corso di ricamo che ha impegnato tante dame di contrada e il concorso letterario intitolato a Manuela lecchi con la partecipazione di numerosi giovani delle scuole secondarie. Infine, apprezzata la mostra di quadri della pittrice senese Claudia Nerozzi.

Legnarello

Contrada di una vivacità e vitalità incredibili, quella giallorossa è stata protagonista di tanti eventi di ogni genere. Dalle cene in maniero agli incontri dedicati al cabaret, dai riusciti mercatini alle serate riservate al gioco delle carte, dai Galà alla Candelora e agli Artisti in Piazza, è stato un continuo susseguirsi di occasioni per stringersi attorno alla propria fede contradaiola e per apprezzare il lavoro svolto in maniero.

ASSOCIAZIONE SAN FRANCESCO
Residenza Sanitaria Assistita **"Angelina e Angelo POZZOLI"**
(residenza per anziani accreditata con Regione Lombardia)

La residenza offre i seguenti servizi:

- alloggio in camera doppia o singola con bagno collegato
- vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- assistenza medica ed infermieristica
- assistenza giornaliera e notturna
- riabilitazione fisioterapica
- riabilitazione sociale
- attività ludico-ricreativa
- assistenza amministrativa
- musicoterapia ed arteterapia
- gite periodiche e vacanze estive

Via Resegone, 60 – 20025 LEGNANO – tel. 0331/741811-741822 fax 0331/741842
e-mail: ospiti.legnano@rsa-sanfrancesco.it

Castello in festa

Il Borgo Antico

Grazie agli sforzi del Collegio dei Capitani, con il consigliere Ennio Minervino in prima fila,anche quest'anno ha preso vita il " borgo medioevale ", con le sue botteghe ricche di novità e con l'aggiunta di nuovi personaggi. Gli artigiani impegnati sono stati circa una trentina e hanno attivato nei due giorni le botteghe della creta, dei colori, del cuoio, del legno, delle spezie e dei fiori. Ammirato il fabbro impegnato nella battitura del ferro, mentre la musica dell'arpa celtica e del violino hanno accolto gli ospiti nella stanza della castellana

Il Manto di Bamberga nel Cenobio del Collegio

Con una suggestiva cerimonia di consegna all'interno del castello, il Manto di Bamberga è arrivato al Cenobio del Collegio, dove è stato esposto e ammirato dai numerosi visitatori della "due giorni" al maniero visconteo.

Il Manto è stato portato attraverso la città da un corteo storico, composto da armati, ancelle, musici e da un drappello a cavallo composto dai capitani di contrada. A guidare il gruppo di una cinquantina di personaggi, l'Imperatore tedesco (impersonato dal vice gran maestro Felice Pastori) che poi al castello ha consegnato il prezioso mantello al gran maestro del Collegio, Alberto Romanò.

S. Bernardino

Tante idee hanno movimentato la vita contradaiola e creato motivi d'incontro nel maniero di via Fiume. Sempre particolarmente affollati i "Giovedì letterari" organizzati in collaborazione con la Galleria del Libro e di nuovo al centro di un profondo interesse i "Ludi di Maggio", quest'anno con il ritorno al… passato grazie a una pedalata ecologica che ha coinvolto grandi e giovani in un felice revival di un'iniziativa già attuata anni fa.

S. Magno

E' stato "Sanmagnando" il… piatto forte dell'annata rosso-bianco-rossa, ma al di là del concorso culinario, sono da citare tante altre manifestazioni che hanno affollato il maniero. Tra queste, gli incontri con la gioventù, i "sanmagnini" che hanno frequentato un corso di palio e di storia contradaiola, gli appuntamenti dei Manieri Aperti, la Festa del cavallo, i momenti dedicati ai bambini.

S. Erasmo

Un continuo susseguirsi di eventi hanno riempito il maniero durante tutto l'anno. L'idea del tendone nel cortile ha poi favorito ancor più le iniziative serali con tanta gioventù accorsa per cantare, ballare, cenare e divertirsi insieme in maniera semplice e amichevole. I momenti ufficiali, dalla presentazione del fantino al Galà dell'investitura hanno poi confermato l'abilità organizzativa di una contrada esemplare per compattezza e unità.

La Flora

Il Cascinone luogo di aggregazione per giovani e adulti sensibili al richiamo dei colori rossoblu. Anche questa volta, alla Flora ci si è richiamati allo storico senso di appartenenza alla contrada per sollecitare iniziative che hanno fatto del maniero un punto di riferimento per tutto il quartiere. Riuscitissime le feste del Pane e dell'Uva, forti del richiamo che suscita sempre il Mercato degli ambulanti di Forte dei Marmi.

"...nec non dilecte contectalis nostre Chvnigundae..."

Cunegonda di Lussemburgo: imperatrice e santa

di Alessio Francesco Marinoni

Sia la Chiesa d'Oriente, sia quella d'Occidente, in due millenni di cristianesimo, hanno attribuito l'aureola della santità, quale corona eterna, a non poche imperatrici, e talvolta anche ai loro mariti, che sedettero sui troni di Roma, di Costantinopoli e del Sacro Romano Impero. Nella Biblioteca Sanctorum e nella Biblioteca Sanctorum Orientalium possiamo infatti trovare i nomi di Adelaide, Alessandra e Serena (presunte mogli di Diocleziano), Ariadne, Basilissa – o Augusta –, Cunegonda, Elena, Eudossia, Irene d'Ungheria (moglie di Giustiniano), Teodora (moglie di Teofilo l'Iconoclasta), Teofano. Così anche nel XX secolo non sono mancate sante imperatrici: Alessandra Fedorova, moglie dell'ultimo zar russo, canonizzata dal Patriarcato di Mosca; la Serva di Dio Elena di Savoia, imperatrice d'Etiopia; ed in fama di santità è anche Zita di Borbone, moglie del Beato Carlo I d'Asburgo ed ultima imperatrice d'Austria.

Cunegonda (Gleiberg bei Gießen, 980 – Kaufungen, 3 marzo 1033), oggi è festeggiata e venerata il 3 marzo, anche assieme al marito, l'imperatore Enrico II, la cui festa però è celebrata il 13 luglio.

Le fonti relative alla vita di questa imperatrice e santa sono purtroppo costituite da notizie sparse , tramandate da alcuni cronisti contemporanei quali Tietmaro di Mersburgo e Rodolfo il Glabro, da una Vita composta da un canonico di Bamberga oltre un secolo dopo la morte, nonché da una Cronaca del XVIII secolo.

Figlia di Sigfrido, primo conte di Lussemburgo, e di Edvige di Nordgau, discendente in linea diretta di Carlo Magno, Cunegonda ebbe in eredità dai suoi genitori una profonda educazione cristiana. All'età di circa vent'anni essa sposò, nel 998, Enrico IV, duca di Baviera, che divenne imperatore con il nome di Enrico II.

Alla morte di Ottone III, il quale non aveva figli, Enrico, il 6 giugno 1002, fu incoronato re di Germania da Willigis, arcivescovo di Magonza. Cunegonda venne incoronata regina due mesi più tardi, il 10 agosto 1002, a Paderborn. Secondo una certa tradizione, ella, d'accordo con il marito, fece voto di "virginale continenza" . Al contrario, secondo il cronista loro contemporaneo, Rodolfo il Glabro, Enrico, dopo aver constato la sterilità della moglie, non volle ripudiarla, come del resto gli consentiva il diritto matrimoniale germanico, bensì per il grande amore che aveva per essa e per la comunanza di ideali di vita religiosa che li univa, preferì rinunciare ad avere degli eredi al trono pur di continuare a vivere insieme a lei. Questo probabilmente fece nascere intorno a loro la leggenda del cosiddetto "Matrimonio Virginale di San Giuseppe".

Alla morte di papa Sergio IV, Enrico e Cunegonda scesero a Roma e diedero il loro sostegno all'elezione di papa Benedetto VIII contro la fazione di Crescenzio. Furono così incoronati imperatori dal nuovo pontefice il 14 febbraio del 1014.

La vita dell'imperatrice costituì un mirabile esempio di carità, umiltà e mortificazione, virtù che la caratterizzarono in molteplici manifestazioni.

Assecondata dal marito, nel 1007, fece erigere il Duomo di Bamberga , che dedicò a San Pietro ed a San Giorgio nonché un'abbazia benedettina dedicata a San Michele, entrambe consacrate da papa Benedetto VIII in persona.

Cunegonda con la sua dote costruì un secondo monastero dedicato a Santo Stefano ed un terzo, nel 1021, a Kaufungen, vicino a Kassel, per religiose, dedicato alla Santa Croce, come ex -voto per essere stata guarita una grave malattia.

Come era tradizione dell'epoca, partecipò al governo dell'Impero, sostituendo anche l'imperatore quando questi andò in guerra contro vari signori ribelli, come il cognato Federico conte di Lussemburgo, Enrico di Baviera o l'arcivescovo di Metz.

Durante la vacanza di trono, durata circa due mesi a causa della morte di Enrico II, essa resse le insegne imperiali con l'aiuto dei fratelli Dietrich ed Enrico, finché non designò come erede Corrado II.

L'anno successivo alla morte del marito, avvenuta il 13 luglio 1024, Cunegonda convocò parecchi vescovi per la dedicazione della chiesa di Kaufungen, cui donò una reliquia della Santa Croce. Dopo la lettura del

Vangelo, essa, con una solenne cerimonia, si spogliò degli abiti imperiali per vestire quelli monacali: indossò un rozzo saio benedettino e si fece tagliare i capelli. Così la vicenda ci viene narrata da una Cronaca redatta nel XVII secolo: «…la Santa Imperatrice rimasa priva di questo custode della sua verginità, rivolse tosto i suoi pensieri a ritirarsi in un monastero di Vergini, per ivi attendere a viepiù santificarsi nel rimanere de' suoi giorni. Di fatto nel giorno anniversario della morte del suo santo marito, giacché prima non aveva potuto eseguire il suo pio disegno, si fece solennemente tagliare i capelli, e ricevé il sagro velo dal Vescovo di Paderbona nel monastero di Kaffungen, ch'essa medesima aveva fondato… Da quel momento, per quindici anni, si dedicò ad una vita di ascesi, di digiuni e di penitenze, dedicandosi anche a umili lavori manuali ed assistendo le consorelle ammalate. Avvicinandosi il momento della sua morte, venne a sapere che le sue consorelle le stavano preparando per lei dei sontuosi abiti funebri, ella vietò assolutamente che fossero utilizzati e volle essere seppellita con il suo saio di lana grezza.

Secondo alcune cronache, questa decisione di Cunegonda riguardo all'ingresso in un convento fu suggerita in punto di morte proprio da Enrico II. Infatti, sempre la Cronaca, sulla scorta di quanto narrato da Tietmaro, riporta che: «…prima di morire il s. Imperatore chiamò a se l'Imperatrice s. Cunegonda sua moglie, e dopo una nuova pubblica riparazione del torto, fattole col sinistro sospetto formato della sua fedeltà, la prese per la mano, e in presenza di molti prelati, e di principi della Corte, e parenti della Santa, che a bello studio aveva fatti a se venire, la consegnò loro dicendo: "Ecco che come voi, o piuttosto Gesù Cristo, me l'ha consegnata, così io la rendo a voi, e a Gesù Cristo nostro Signore, com'essa era quando fu da me sposata"…» .

Così recita il Martirologio Romano: «…a Oberkaufen nell'Assia, in Germania, santa Cunegonda: molti benefici arrecò alla Chiesa insieme al marito Sant'Enrico imperatore, e, dopo la morte di costui, ella stessa migrò al Signore nel convento in cui come monaca si era ritirata, facendo di Cristo al sua eredità. Il suo corpo fu deposto con tutti gli onori accanto alle spoglie di Sant'Enrico a Bamberga…» .

Cunegonda fu canonizzata il 29 marzo 1200 da papa Innocenzo III, benché la causa di canonizzazione venne introdotta sotto il pontificato di Celestino III. Nella bolla pontificia di canonizzazione è scritto che Cunegonda fu accusata ingiustamente di infedeltà coniugale e che il marito, per provarne l'innocenza, le chiese di sottoporsi pubblicamente all'ordalia del fuoco: «…a forza di que' sussoroni, e di quelle lingue malediche detestate tanto nella Scrittura, e che sono l'istrumento più adatto che abbia lo spirito maligno a far del male, creò nella mente d'Enrico sospetto, che Cunegonda, la quale con

VENDIAMO

CASTELLANZA (Va) Confine con Legnano

Parco Ovest - "I Giardini di Michelangelo"
In zona tranquilla e immersi nel verde,appartamenti a basso consumo energetico in CLASSE B certificata. Disponibili varie metrature con ampi terrazzi, giardini, taverne, solarium. Consegna prevista: fine 2009

CASTELLANZA (Va) Corso Matteotti 36

A pochi metri dall'Università LIUC, in corte recuperata, appartamenti di due o tre locali anche per uso investimento.
Spazi commerciali.
Box e posti auto al piano interrato.
Consegna prevista: ottobre 2009

Affiliato Legnano
Via F. Cavallotti 20 - Tel 0331.074100 - mi.legnano1@pirellireagency.com

PIRELLI RE AGENCY

Affiliato

Direzione
S.VITTORE OLONA (MI) • via Roma, 75
tel. 0331.519000 • fax. 0331.516004
Milano p.le Cadorna • tel. 02.86450629
e-mail: info@stie.it • www.stie.it

125 anni di storia
dal tram all'autobus

STIE
MILANO

essolui viveva come sorella, caduta fosse in adulterio. La sospezione paleò tant'oltre, che la Santa se ne avvide, o perché il marito chiaramente glie lo desse a conoscere…» . La santa accettò e passò a piedi nudi sopra dei vomeri infuocati senza ustionarsi: «…essa dunque per purgarsi da un simile sospetto, s'esibì pronta a camminare sopra de' vomeri infocati, di maniera che se da essi non avesse ricevuta lezione alcuna, il che senza miracolo non poteva succedere, sarebbe stato segno, che Iddio con un tal miracolo avrebbe renduta testimonianza d'innocenza… . L'imperatore, commosso, chiese allora perdono a Cunegonda per aver ascoltato i calunniatori. L'episodio rafforzò la stima e l'amore che univa i due santi coniugi: «…imperocché essi di comun accordo s'impegnavano continuamente nell'esercizio della orazione, della mortificazione, e delle opere di pietà convenienti al sublime loro stato, finchè piacque al Signore di sciogliere al Signore quella beata unione con la morte di s. Enrico…» . Nella bolla è riportato anche un episodio miracoloso. Una notte l'imperatrice s'addormentò leggendo la Bibbia alla luce di una candela, fu così che essa venne avvolta completamente dalle fiamme. Le consorelle accorsero e videro che essa spense le fiamme solo tracciando un segno di croce.

A partire dalla canonizzazione le raffigurazioni di Cunegonda, e di suo marito Enrico II, si sono moltiplicate. Essi sono rappresentati con gli abiti imperiali, la corona sul capo ed un giglio in mano, o con il modellino della cattedrale di Bamberga in mezzo a loro. Cunegonda viene anche rappresentata da sola, mentre cammina sui vomeri ardenti, oppure mentre appende il suo mantello ad un raggio di sole; spesso viene raffigurata incoronata, con uno scettro nella mano destra ed il modellino della chiesa di Kaufungen nella sinistra.

Oltre alla data fissata dal Martirologio, ossia il 3 marzo, a Bamberga si celebravano anche il giorno 29 marzo (anniversario della canonizzazione), il 9 settembre (traslazione delle reliquie) ed il 1° agosto (commemorazione del primo miracolo).

La sua venerazione, nei primi anni di canonizzazione, non fu di grande culto, ma a partire dalla seconda metà del XIII secolo, la venerazione nei suoi confronti crebbe grandemente, fino a superare quella tributata già in precedenza ad Enrico. Invocata come "protettrice delle vergini", essa rappresentò per tutto il Medioevo l'esempio della saggezza e della ponderazione. Questa devozione continua sino ai giorni nostri, tant'è che la salvezza della città di Bamberga, da un bombardamento alleato durante la Seconda Guerra Mondiale, viene attribuito ad un intervento miracoloso della santa, la quale ha suscitato un'improvvisa nebbia che avvolse rapidamente tutta la città, evitandone così la sua distruzione.

Oggi presso il Duomo di Bamberga, dove riposano le spoglie della Santa Imperatrice accanto a quelle del suo consorte, l'imperatore Enrico II, vengono conservate anche altre sue reliquie quali la "Cintura di Santa Cunegonda" e la "Ciotola di Santa Cunegonda".

Bibliografia

C. Massini, Vite di Sante Vergini e di alcune fondatrici di monasterj e congregazioni religiose, Roma, 1768

T. von Merseburg, Chronik (Ausgewählte Quellen zue Deutschen Geschichte des Mittelalters), Darmstadt, 1957 (nuova ristampa delle fonti)

S. Weinfurter, Heinrich II.: (1002-1024). Herrscher am Ende der Zeiten, Darmstadt, 2000

A. Butler, Il primo grande dizionario dei santi secondo il calendario, Casale Monferrato, 2001

I. Baumgärtner, Kunigunde, eine Keiserin an der Jahrtausendwende, Kassel, 2002

K. Guth, Kaiser Heinrich II. und Kaiserin Kunigunde – das heilige Herrscherpaar. Leben, Legende, Kult und Kunst, Petersberg, 2002

M. Wemhoff, Kunigunde, empfange die Krone, Paderborn, 2002

S. Dick, Kunigunde – consor regni. Vortragsreihe zum tausendjährigen Jubiläum der Krönung Kunigundes in Paderborn, Paderborn/München, 2004

Il Palio in diretta televisiva

I momenti principali del Palio e la corsa saranno trasmessi in diretta televisiva domenica 31 maggio, dalle 19 alle 21, dalla emittente Italia 7 Gold. La struttura tecnica sarà gestita da AGM Comunicazione di Rho, un pool di Aziende specializzate nella comunicazione pubblicitaria e istituzionale, nella creazione di contenuti editoriali, televisivi, audiovisivi e multimediali, nell'organizzazione di eventi, manifestazioni, convention. A guidare il gruppo sarà Michele Fontana.

AGM Comunicazione ha già avuto una simile esperienza con il nostro Palio in occasione dell'edizione 2005.

Città di Legnano

PROVACCIA

gara ippica delle contrade

venerdì 29 maggio 2009

ore 21 - stadio G. Mari - via Pisacane

"25° MEMORIAL FAVARI"

i'm lovin' it
BUSTO ARSIZIO, GALLARATE
CASTELLANZA, TRADATE

Programma

- Complesso Bandistico Città di Legnano
- Parata delle Contrade
- Sorteggio batterie
- Batterie eliminatorie
- "Rotary Club Gruppo Olona" Riconoscimento al "Cavallo del Palio"
- Finale Provaccia
- Proclamazione vincitore Provaccia 2009 "Memorial Luigi Favari" con l'assegnazione del TROFEO e MEDAGLIA Collegio dei Capitani

BL BANCA DI LEGNANO

ADDRESSVITT

Galleria Auchan

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

I 25 anni della Provaccia Memorial Favari

La Provaccia festeggia quest'anno 25 anni di vita. Il Collegio dei capitani e delle contrade, per la felice occasione, ha fatto le cose in grande, cercando di coinvolgere il più possibile le scuole e di portare al Campo il maggior numero di ragazzi. Per questo, è stata promossa una importante campagna promozionale per favorire l'ingresso dei ragazzi e dei loro genitori. Negli istituti scolastici legnanesi sono stati distribuiti più di tremila inviti, con i quali è stato possibile prenotare la maglietta che darà la possibilità di avere gratuitamente un posto sulle gradinate e, con la stampa del logo studiato per la ricorrenza, di formare un "muro" variopinto in grado di ricordare appunto i 25 anni della Provaccia.

Come avviene da anni, anche in questa occasione, il Collegio effettuerà la premiazione del Cavallo-atleta. Iniziativa voluta per dare il giusto rilievo alla figura del purosangue da palio, un vero atleta com'è il fantino, e per contribuire ad assicurargli una giusta e pubblica considerazione.

Quest'anno il premio sarà assegnato a "Millennium Bug", cavallo appartenente alla scuderia di Massimo Coghe, in tanti anni protagonista della nostra corsa e vincitore del Palio 2003.

La Provaccia anche venerdì 29 maggio sarà valida per il Memorial Luigi Favari, indimenticato reggente di contrada e magistrato del Palio. La famiglia Favari offriraà al vincitore l'ambito trofeo in bronzo raffigurante la testa di un cavallo. Autore è Alfonso Muzio di Parabiago che ha eseguito l'opera nella fonderia artistica Battaglia di Milano, nota per essere esecutrice delle fusioni per i lavori artistici degli scultori più famosi come Martini, Manzù, Pomodoro, Bodini e Fontana.

Oltre a questo trofeo, la famiglia Favari consegnerà alla contrada vittoriosa una targa in argento massiccio che riproduce gli stemmi delle otto contrade, quello del Collegio e al centro la Croce di Ariberto.

Da parte sua, il Collegio dei capitani e delle contrade assegnerà alla contrada che vincerà la Provaccia una medaglia con stampato il motto "In corde concordes, in pugna pugnantes" e sul retro tutti i nomi dei cavalli che hanno trionfato nella corsa in notturna.

Da ricordare, infine, che proprio con la Provaccia di venerdì 29 maggio, verrà inaugurata la pista in sabbia. Momento particolarmente atteso da tutto l'ambiente paliesco cittadino.

In via ufficiosa il quadro dei partenti della riunione: Carboni (La Flora), Giusti (S.Bernardino), Columbu (S.Erasmo), Verdigi (S.Ambrogio), Farris (S.Magno), Mereu (S.Domenico), Piras (S.Martino) e Columbu (S.Erasmo)

Nelle immagini, dall'alto il logo studiato per ricorare i 25 anni della manifestazione, Millennium Bug il cavallo premiato e qui impegnato nel Palio 2005, la famiglia Favari in campo durante una recente edizione della Provaccia

1875

Sironi
gioiellieri

Nel centro di Legnano

www.gioielleriasironi.it

Dal 1980
italradar®

- Antifurto
- Antincendio
- Controllo Accessi
- Videosorveglianza

ASSOCIAZIONE INSTALLATORI PROFESSIONALI SICUREZZA

GIT
GRUPPO ITALIANO TELESICUREZZA

legnano (mi) - via robino, 46 - tel. 0331 441 503 - fax 0331 454 781 - www.italradar.it - home@italradar.it

Il Palio: la novità è la sabbia

L'analisi del Palio 2009 deve tener conto assolutamente della novità introdotta quest'anno con l'abolizione dell'erba e l'introduzione della sabbia che, tra l'altro, sabbia… non è. Aver voluto questo tipo di terreno (importato dalla Francia e mai, come sembra, utilizzato per una pista di galoppo) ha destato più di una perplessità e qualche polemica. Sicuramente, la novità rappresenta una rivoluzione da non sottovalutare e che può anche capovolgere graduatorie di merito, specie tra i cavalli che saranno al canapo.
Per le due vittorie in tre anni (nel 2006 non si è corso), Valter Pusceddu passato a Legnarello merita grande considerazione, così come il suo diretto rivale l'anno scorso, Giuseppe Zedde ingaggiato da S.Erasmo e che scenderà in pista con quella "Domizia" sempre ritenuta un purosangue di grande affidabilità. Insieme a loro, ecco poi Giovanni Atzeni riproposto da S.Magno dopo due anni in cui "Tittia" ha dato forfait per infortuni proprio alla vigilia della corsa.
Quarto candidato alla vittoria, Andrea Mari di nuovo alfiere di S.Domenico, dove c'è un'estrema convinzione di poter disputare un palio da veri protagonisti. S.Ambrogio propone Gianluca Fais, chiamato a sostituire abbastanza a sorpresa Alessandro Chiti.
Coraggiosa scelta della Flora che, dopo l'era vincente di Pusceddu, ha deciso un cambio di rotta affidandosi a Silvano Mulas, indiscutibilmente fantino eccezionale nelle "regolari", ma esordiente a Legnano. S.Bernardino ha trovato la disponibilità del giovanissimo Francesco Caria, già visto a Legnano per una Provaccia con La Flora nel 2007.
Impossibile collocare in una griglia di pronostici S.Martino. Tuttavia, se è vero che la scelta sarebbe tra Massimo Coghe e Antonio Siri, posizionare i biancoblu tra i favoriti non dovrebbe costituire un errore tanto grave.
Mossiere sarà di nuovo Renato Bircolotti, garanzia di imparzialità e serietà.

GARDEN TESI

21053 CASTELLANZA (VA) • via Don Minzoni, 3
tel. 0331-501154

... nel cuore commerciale e produttivo della Lombardia

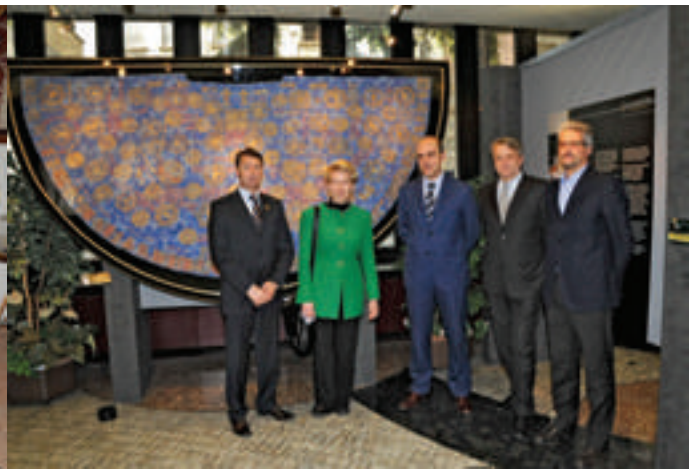
Elitis
HOTEL

struttura accogliente e di prestigio

20025 LEGNANO (MI) • Piazza Frua, 1
tel. 0331 593186 • fax 0331 547530

www.hotelelitis.it
info@hotelelitis.it

Banca di Legnano e Palio: avanti insieme



La Banca di Legnano è ancora radicata profondamente nel territorio che l'ha vista sempre operare.
Una conferma arriva dall'interesse che nutre per il Palio, il Collegio e le contrade.Main sponsor della principale festa cittadina, l'istituto di credito ha celebrato anche quest'anno il connubio con il mondo paliesco attraverso la consegna del "soldo" alle otto reggenze, in occasione della cena medievale offerta dal gran maestro Alberto Romanò e dal suo Direttivo in un Cenobio trasformato in un antico salone d'epoca, con tanto di menestrelli, ballerine della danza del ventre, suonatrici d'arpa.A rappresentare la Banca di Legnano, il dr. Enrico Corali, il dr. Federico Arosio e il dr. Vito D'Aversa. Il sindaco Lorenzo Vitali era impegnato in consiglio comunale ed è stato rappresentato dal cavaliere del Palio, Guido Barbin. Per la Famiglia Legnanese, era presente il vice presidente Giorgio Brusatori.
Nella sede centrale della Banca di Legnano è ancora presente la mostra "Il manto, la croce, la battaglia. Simboli e immagini degli imperatori dalla Germania a Legnano".
I capolavori esposti sono copie autentiche, per dimensioni, lavorazione e materiali utilizzati, degli originali conservati al Museo di Vienna. L'iniziativa espositiva è quindi un'occasione rara per ammirarli da vicino, grazie alle repliche perfette realizzate dal laboratorio orafo A. Ruppenthal KG di Idar-Oberstein (Germania). Il pezzo forte della rassegna è però il manto imperiale di Enrico II, riprodotto integralmente, dopo un lungo lavoro filologico, dal Collegio dei Capitani del Palio di Legnano.

L'opera è stata voluta e finanziata dalla Banca di Legnano ed è stata realizzata anche grazie a un contributo della Fondazione Ticino Olona.
Il rapporto Banca di Legnano – Palio è assai proficuo anche nell'ambito dei cavalli e delle corse. Da tre anni, infatti, l'istituto cittadino è vicino all'associazione Il Barbero e sponsorizza una delle riunione che vengono allestite sulla pista dell'Usignuolo, come preparazione alla corsa del Palio.
Proprio grazie alla collaborazione offerta dalla Banca di Legnano, in questi anni la pista alla periferia della città è stata sistemata in maniera ottimale, è stato modificato lo steccato con una soluzione che salvaguarda meglio l'incolumità di fantini e purosangue.
Ad onorare il G.P. Banca di Legnano in queste edizioni i fantini di maggior spessore paliesco, come dimostra l'albo d'oro con le vittorie di Valter Pusceddu, Antonio Siri e Giovanni Atzeni.

Associazione Filatelica e Palio

Maggio, a Legnano aria di Palio e non solo. Infatti, nel rispetto di una invalsa consuetudine eccoci alla festa cittadina con figuranti, cavalli ed anche…annullo filatelico.
Era il 1978, quando un gruppo di (allora) giovani filatelici propose di iniziare un percorso storico legnanese attraverso la filatelia. Si inizia con una serie di cartoline dedicate agli stemmi delle Contrade e degli Enti organizzatori in aprile del '78, in occasione della mostra filatelica, cui segue in maggio il primo annullo figurato " fantino in corsa". Da allora si sono avvicendati i simboli, i protagonisti, i luoghi, ecc., del Palio, oltre trenta annulli , tutti diversi.
Quest'anno l'Associazione Filatelica Legnanese propone nell'annullo il logo del palio ed
a corredo una serie di tre cartoline a tiratura limitata.
Ricordiamo che il timbro puo' essere utilizzato per tutta la corrispondenza in partenza dall'Ufficio Postale dislocato presso la Famiglia Legnanese nella giornata celebrativa del Palio e quindi è l'occasione per inviare un particolare saluto illustrato dalla nostra Città in tutto il mondo.
Lo speciale Ufficio Postale "Palio di Legnano 2009" sarà funzionante presso i locali della Famiglia Legnanese in via Matteotti, 3; la domenica 31 maggio dalle 9,30 alle15,30. Ricordiamo inoltre che emissioni dell'A.F.L. relative al Palio sono in mostra a Palazzo Malinverni dalla metà di maggio sino alla prima decade di giugno.

Pranzi Medievali

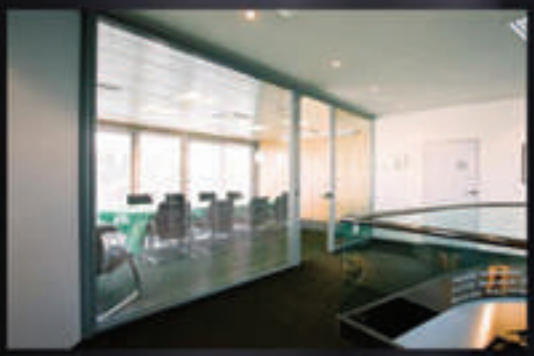
E' sempre più soddisfatta la gran dama dell'Oratorio delle castellane, Rossella Oldrini, dopo l'annuale edizione dei pranzi medievali organizzati nelle scuole medie.
"Credo che stiamo raggiungendo un livello davvero ottimale - conferma Rossella Oldrini - forse anche inaspettato in questa misura. Noi castellane, insieme al Collegio, al Comune, alle insegnanti, siamo riuscite a coinvolgere i ragazzi nella misura giusta e così questi pranzi non sono più un momento fine a se stesso, bensì una tappa importante nel percorso che le scuole e gli studenti compiono tutto l'anno per arrivare al Palio con le conoscenze più adatte".
"In questo contesto - rileva la gran dama - dobbiamo altresì complimentarci con la Pellegrini spa per la gestione delle mense in queste occasioni così diversi dai soliti pranzi scolastici. E' anche merito di questi responsabili se il successo è tanto tangibile".

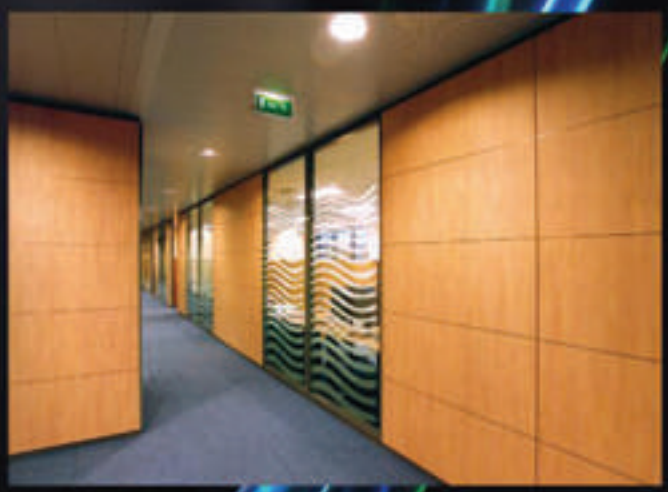
Il DVD del Palio

Non è nuova l'iniziativa, ma lascia sempre una scia d'emozione il DVD che il Collegio ogni anno confeziona per ricordare momenti, personaggi, eventi, cerimonie del Palio. Anche per il 2009 la segreteria ha curato una nuova edizione del DVD, presentato ufficialmente nella serata della consegna del "soldo" alle contrade da parte della Banca di Legnano, in un Cenobio trasformato in un salone per la cena medievale.
Le immagini scelte sono state curate da Sergio Banfi. Il coordinamento operativo è di Donato Lattuada.

www.ipsclestra. com
tecnico@ipsclestra.com

Pareti Mobili
Controsoffitti
Cleanroom
Rivestimenti esterni
uffici per costruzioni industriali





IPS srl

Via S. Giorgio 2 - 20015 Parabiago Milano
tel 0331 495201 fax 0331494383

Banca di Legnano
ti invita al
Palio di Legnano

una storia ricca d'arte, di tradizione, di passione

GRUPPO BPER BANCA

BL BANCA DI LEGNANO

Sponsor del Palio, con passione. Da sempre.